



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Gruppo di Azione Locale

ANTICO DOGADO

Sede: Via Colombo, 4 – 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - C.F. 92152130289

Tel. 041 461157 Fax. 041 5184086

Sito: www.galdogado.it E-mail: info@galdogado.it

Indirizzo Posta Certificata: galdogado@pec.it

BANDO PUBBLICO GAL		Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 07.04.2010¹
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader		
CODICE DENOMINAZIONE GAL ^E	10	GAL ANTICO DOGADO
TITOLO PSL		<i>LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua</i>
TEMA CENTRALE	1	Diversificare l'economia rurale
	2	Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
LINEA STRATEGICA	2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali
	4	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro
	7	Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building
MISURA	331	FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER GLI OPERATORI ECONOMICI DELLE AREE RURALI
AZIONE	1	INTERVENTI A CARATTERE COLLETTIVO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E SUL TERRITORIO

PREMESSA

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013, attraverso l'Asse 4 del suddetto programma, il GAL Antico Dogado intende programmare le attività sul territorio attraverso una serie di strategie e di obiettivi che verranno sviluppati con l'attivazione di alcune misure degli assi 1-2-3 del PSR Veneto 2007-2013.

¹ Modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 293761 del 25.05.2010.

Tale progetto integrato ha come scopo finale quello di migliorare la qualità della vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali, operando una programmazione su lungo periodo riferita ad uno o alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1- Descrizione generale

La Misura intende promuovere una forza lavoro competente ed una nuova imprenditorialità a supporto dell'azione di sviluppo del territorio rurale.

Attraverso lo sviluppo di competenze ed abilità relative ad attività non prettamente agricole, come quelle artigianali e turistiche, connesse anche alla valorizzazione del territorio, come quelle necessarie nell'ambito dei servizi rivolti alle popolazioni rurali, è possibile concorrere al miglioramento delle condizioni di vita delle collettività che vivono e lavorano nelle zone agricole e montane e alla creazione di nuove opportunità di lavoro. La formazione e riqualificazione del capitale umano e il trasferimento di conoscenze, innovative ma anche tradizionali, rivolte soprattutto ai soggetti più giovani e alle donne, senza escludere tuttavia i lavoratori anziani e i soggetti in situazione di esclusione, è l'obiettivo fondamentale perseguito dalla misura, con il fine ultimo di riconvertire oppure orientare verso nuove attività un'economia agricola che non riesce più ad assicurare un reddito adeguato.

In particolare si vogliono trattare ed approfondire le seguenti tematiche:

- diversificazione (fattorie polifunzionali, agriturismo, bioenergie);
- microimprese (creazione e sviluppo di microimprese, microimprese orientate allo sfruttamento energie rinnovabili);
- turismo rurale;
- servizi essenziali (servizi sociali, impianti biomasse, accesso ICT);
- tutela e riqualificazione patrimonio rurale (patrimonio rurale, Piani protezione e gestione).

L'azione prevede corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (e-learning), conferenze, seminari, sessioni divulgative, caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'asse 3 del PSR.

In particolare si prevedono interventi rivolti agli operatori agrituristici, fattorie plurifunzionali, microimprese, operatori del turismo rurale, pro loco, ecc.

1.2 - Obiettivi

- A. Miglioramento e sviluppo delle conoscenze relative alle nuove modalità di informazione e comunicazione attraverso l'**apprendimento di competenze digitali, l'apprendimento in linea** (e-learning), l'adozione del **commercio elettronico** per la **valorizzazione dei prodotti agricoli e forestali**;
- B. Sviluppo di capacità e competenze per il riorientamento produttivo finalizzato alla **diversificazione aziendale in attività non agricole**;
- C. **Sviluppo di capacità e di informazione relative alla valorizzazione del paesaggio e delle risorse locali, al turismo sostenibile, alle attività economiche di tipo ricreativo-culturale** e sociale legate a pratiche tradizionali e di qualità, ai **servizi ambientali** e alla **tutela del territorio**;
- D. Sviluppo e consolidamento di capacità ed **abilità imprenditoriali e gestionali** per la **creazione di piccole imprese** connesse alle attività rurali, alla produzione di energia, alla valorizzazione di prodotti del territorio, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari, ai servizi locali.

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende i seguenti Comuni: Arzergrande (PD), Bovolenta (PD), Campagna Lupia (VE), Campolongo Maggiore (VE), Mira (VE), Candiana (PD), Cavarzere (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Cona (VE), Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Terrassa Padovana (PD).

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

- Organismi di formazione accreditati.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Iscrizione elenco regionale organismi formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

- Iniziative di tipo formativo: corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (con modalità e-learning).
Tali iniziative dovranno avere una durata minima di 25 ore fino ad un massimo di 200 ore.
- Iniziative di tipo informativo: conferenze, seminari e sessioni divulgative.
Tali iniziative dovranno avere una durata minima di 8 ore fino ad un massimo di 24 ore.

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Sede degli interventi nell'Ambito territoriale designato del GAL, compresa la sede del GAL. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all'esterno della suddetta area, in funzione degli obiettivi dell'intervento;
- Gli interventi devono essere caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'Asse 3 del PSR;
- Gli interventi devono essere programmati nell'ambito di progetti articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto;
- Tematiche ammissibili:
 - diversificazione (fattorie polifunzionali, agriturismo, bioenergie);
 - microimprese (creazione e sviluppo di microimprese, microimprese orientate allo sfruttamento energie rinnovabili);
 - turismo rurale;
 - servizi essenziali (servizi sociali, impianti biomasse, accesso ICT);
 - tutela e riqualificazione patrimonio rurale (patrimonio rurale, Piani protezione e gestione);
- Requisiti dei partecipanti agli interventi:
 - devono risiedere o operare nell'Ambito territoriale designato del GAL;
 - devono essere imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola, oppure operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR;
- Non sono ammessi corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

3.3 – Impegni e prescrizioni operative

- Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 2595/2009 e successive modifiche ed integrazioni, al paragrafo 6 – *Disposizioni e prescrizioni operative specifiche* e al paragrafo 8 - *Allegato tecnico*;
- Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali *obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ...)* o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia >

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Entrambe le tipologie di interventi *	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative
	Attività docenza e tutoraggio
	Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative
	Acquisto materiale di consumo per esercitazioni
	Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
	Spese generali

* Si fa riferimento ai parametri e alle condizioni contenute al punto 3.1.1 *Spese ammissibili* del paragrafo 3 *Interventi ammissibili* dell'Allegato A alla DGR n. 2595/2009.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a € 162.692,78 (centosessantaduemilaseicentonovantadue//78).

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

- Il costo orario massimo delle iniziative è pari a € 160,00 per le attività formative e € 190,00 per le attività informative.

Il limite minimo di spesa ammissibile per ciascun soggetto richiedente è pari ad € 8.000,00.

Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascun soggetto richiedente è pari ad € 40.000,00.

4.4 - Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività formative e informative devono essere realizzate e concluse entro il termine di 24² mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 - Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
--	----------	------------	-------

² Prorogato da 18 a 24 mesi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 14.03.2012.

1	Ricaduta operativa sul territorio degli interventi proposti: priorità in funzione del grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n. abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - <i>Elenco Comuni</i> del Veneto del PSR)	Punteggio correlato al numero di Comuni interessati (sede dei corsi) che presentano una densità inferiore a 150 abitanti per kmq	Punti 2 per ciascun Comune fino ad un massimo di 10 punti
2	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	Progetto comprendente almeno quattro delle cinque tematiche ammissibili di cui al punto 4 del paragrafo 3.2 del presente bando	20
3	Interventi rivolti esclusivamente ad operatori donna	Progetto comprendente almeno una iniziativa di tipo informativo/formativo rivolto esclusivamente a sole donne	10
4	Certificazione di qualità relativa ad attività di formazione possedute dall'organismo di formazione	Progetto proposto da organismo in possesso di certificazione di sistema di qualità ISO 9001 relativo ad attività di formazione	20

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 60 punti.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo verrà data preferenza alle domande presentate dai richiedenti che dimostreranno:

ELEMENTO DI PREFERENZA	ORDINE
Rapporto ore di formazione / totale ore progetto	Ordine decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Struttura Periferica di Venezia-entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto:
 - Criterio di priorità n. 4 "Certificazione di qualità relativa ad attività di formazione possedute dall'organismo di formazione": allegare specifica documentazione o, in mancanza di questa, apposita dichiarazione dell'ente certificatore;
4. Eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relative a titoli di merito;
5. Progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo e file informatico.

Tutti i documenti sopra indicati (escluso il punto 4) sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...);
3. documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;
4. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare gli uffici del:

GAL Antico Dogado

Via C. Colombo, 4

30010 Lova di Campagna Lupia-VE

Tel. 041 461157

Fax 041 5184086

Sito internet: www.galdogado.it

Indirizzo e-mail: info@galdogado.it

Indirizzo Posta Certificata: galdogado@pec.it

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Il presente bando è pubblicato al seguente sito internet:

- www.galdogado.it alla sezione "Bandi".